

Organizzare una mostra d'arte richiede un'attenta gestione non solo delle opere esposte, ma anche del diritto d'autore che spetta agli autori delle opere. Sono molteplici e comuni, infatti, le attività che, nell'ambito di una mostra, possono toccare i diritti degli autori: dall'esposizione in sala alla diffusione sul web, dalla riproduzione nei cataloghi alle divulgazioni informative, le sedi espositive utilizzano le opere – e le loro riproduzioni fotografiche - per un'ampia varietà di finalità culturali. Le possibilità di sfruttamento delle immagini sono poi aumentate negli ultimi anni a causa dello sviluppo delle nuove tecnologie, che offrono un supporto di valorizzazione delle mostre, permettendo inoltre ai visitatori di partecipare attivamente in questa attività di diffusione della cultura.

Quali sono allora gli usi delle opere, e delle loro riproduzioni, consentiti alle sedi espositive? Quali invece quelli per cui è necessaria l'autorizzazione dei titolari dei diritti d'autore o dei proprietari delle opere? A chi occorre rivolgersi? Come vanno impostati i contratti di prestito delle opere d'arte relativamente a questo aspetto? Qual è il ruolo della SIAE? Cosa fare quando si ha a che fare con beni culturali del patrimonio pubblico o con le cosiddette opere orfane? Come funziona negli altri paesi europei (e quali sono gli scenari in ambito comunitario)?

È su queste ed altre delicate domande che si confronteranno gli autorevoli esperti - appartenenti al mondo dell'arte, delle istituzioni pubbliche, dell'università e dell'industria culturale - invitati a partecipare alla prima giornata di studio sul diritto d'autore delle mostre d'arte che si terrà a Roma, presso il Palazzo delle Esposizioni, il 4 dicembre 2014.

Si tratta della prima volta in cui una sede espositiva di un Istituzione pubblica si fa promotore, insieme con la Direzione Generale Biblioteche, Istituti culturali e Diritto d'Autore del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, di un'iniziativa di questo spessore culturale, che mira a fornire agli operatori del mondo dell'arte utili indicazioni di taglio sia teorico-giuridico che pratico su come conciliare il rispetto della normativa (in continua evoluzione) sul diritto d'autore con l'esigenza di dare massima diffusione, in ogni possibile sede, alle proprie mostre.

A tal fine, la giornata é articolata in due sessioni complementari: la mattina sarà dedicata all'approfondimento della normativa di diritto d'autore applicabile alle sedi espositive, in modo da delineare i limiti ed i confini giuridici entro cui queste possono operare; nel pomeriggio, invece, si terrà una tavola rotonda nella quale troveranno spazio le voci degli operatori che partecipano alla realizzazione delle mostre e delle istituzioni che supportano questa attività.